Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XXXVII — N 331 SABATO 28 Novembre 1914

Abbonamenti: Anno L. 15 - Sem. 7.50 Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

UDINE
Via della Posta

Negli Stati dell'Unione Postale conviene prendere l'abbonamento agli uffici postali dove si risiede

Inserzioni a pagamento: presso Ditta A. Manzoni e C. Udine, Milano e succursali

Abbonamento straordinario

La **Patria del Friuli** apre per comodità dei lettori i seguenti abbonamenti straordinari:

Da oggi al 31 dicembre 1915

con diritto ad un elegante calendario da salotto e ad altre vantaggiose combinazioni che renderemo note fra qualche giorno L. **15.**

Da oggi al 30 Giugno 1915 . . . . L. **7.50**

Da oggi al 31 Marzo 1915 . . . . L. **4.00**

L'importo degli abbonamenti deve essere spedito antecipatamente.

Il pensiero di un socialista friulano sulla „neutralità assoluta, sino alla fine" propugnata dal „Lavoratore".

Egregio sig. Direttore,

Nel numero 7 nov. del Lavoratore Friulano *ho ottenuto a fatica la pubblicazione di un articoletto contrario alla* neutralità cosidetta assoluta, *cioè* sino alla fine, *strenuamente propugnata da quel giornale. Al mio articolo, la Redazione apponeva una postilla di eguale lunghezza, ciò che mi diede occasione di replicare per chiarire il mio pensiero, sembrandomi equo che il giornale dei socialisti accogliesse il pensiero discorde dei compagni friulani e discutesse. Ma di questo parere non fu il* Lavoratore *che non pubblicò l'articolo.*

Ora io penso che i lavoratori friulani leggono anche la Patria, *e trattandosi di argomento superiore a ogni questione personale, Le chiedo ospitalità nel Suo giornale in nome di una causa, di cui Ella pure, credo, riconosco, in massima, la bontà e in nome anche della libertà di opinione e di discussione. La ringrazio cordialmente*

Devot.

Aristide Cignolini.

Milano, 26 novembre 1914.

Caro Lavoratore,

Fai bene a riprodurre il discorso Bertini, ma agirai imparzialmente e lealmente non sopprimendo l'altra campana. Spero quindi che vorrai pubblicare queste mie osservazioni in risposta alla nota da te apposta al mio articoletto. Scrivo non per voi della Redazione, nè per soddisfazione personale, ma per chiarire il mio pensiero ai lavoratori autentici.

Dichiarandovi pronti a difendere il paese da un'aggressione, riconoscete il principio di nazionalità, ammettete che non tutte le guerre sono eguali, tranne una, la guerra del proletariato alla borghesia; ma se ammettete il diritto e il dovere di difendersi dallo straniero, dovete ammettere anche quello di scacciarlo: tutto questo non solo per noi, ma anche per tutti i popoli oppressi. Se non che voi affermate che *popolazioni martorizzate e che anelino alla liberazione, esistono soltanto nella fantasia di pochi sentimentali ed idealisti con la testa fra le nuvole, che non s'avvedono dei mutamenti etnici e storici dei popoli e delle nazioni.* Senza essere professore di storia — come voi pensate — potrei dimostrarvi che la carta d'Europa è piena d'irredentismi che anelano alla liberazione, per concludere che la vostra è pura ideologia, campata nelle nuvole. Restando in casa nostra, mi limiterò a citarvi il pensiero di un competente. Ecco qua l'on. Battisti, uno irredento e uno studioso della sua regione, e per giunta deputato socialista di Trento, profugo in Italia, dove con la parola e con gli scritti propugna la liberazione della sua patria. In una lettera all'on. Morgari, che fareste bene a riprodurre per ammenda dei vostri peccati, egli scrive: **Sessant'anni di attesa e di martirio sotto la sferza austriaca sono stati abbastanza.** Ma non è soltanto una questione di sentimento che deve spingere l'Italia alla liberazione del Trentino. Finchè rimane un problema insoluto, l'irredentismo sarà sempre una spina nel cuore della nazione che impedirà di poter combattere efficacemente il militarismo. Il militarismo è un fatto internazionale e un assetto pacifico dell'Europa non è possibile che sulla base del principio di nazionalità.

Voi mi chiedete ironicamente: *forse la Russia, l'Inghilterra il Giappone ecc. si sono mossi per difendere nazionalità violate?* e mi date dell'ingenuo nella supposizione che io abbia pensato questo. Ancora una volta gl'ingenui siete Voi che astraete dalla realtà, che vi rifiutate di ricavare dagli elementi positivi che vi offre la storia, quale si fa sotto ai vostri occhi, il maggior bene possibile. E' evidente che queste nazioni si sono mosse non per i begli occhi della Francia o del Belgio, o della Serbia, ma per i propri fini utilitari, per la propria difesa contro la soverchiante potenza della Germania che aspira alla agemonia dell'Europa e del mondo, come è stato documentato. La tutela dei loro interessi coincide in questo momento storico con la tutela della indipendenza delle nazioni minori, si identifica — sia pure, se volete, loro malgrado — con il riconoscimento e la difesa del principio di nazionalità.

Secondo Voi la guerra all'Austria significherebbe *violazione di un trattato o di un vincolo non ancora denunciato e non ancora negato*, e questa violazione sarebbe analoga, a vostro parere, a quella della Germania rispetto al Belgio. Neppure i clericali austriacanti hanno più il coraggio di tirar fuori questo argomento! E' certo che neppure voi ci credete, ma lo adoperate come semplice motivo polemico. Il trattato della Triplice Alleanza, concluso (notate bene!) allo scopo di mantenere la pace e lo *stato quo* dell'Europa è morto e sepolto il giorno in cui l'Austria, di pieno accordo colla Germania, senza il consenso dell'Italia, ha intimato alla Serbia, allo scopo di rendere inevitabile la guerra, quel brigantesco *ultimatum.* Germania e Austria hanno provocato una guerra che muterà la carta d'Europa senza neppure darne avviso al terzo alleato, al quale erano vincolate da un trattato per la conservazione della pace! Il tradimento c'è, se mai, da parte degli alleati, a nostro danno. Se il governo italiano non ha denunciato immediatamente il trattato, mostrando quasi di sanzionare colla sua acquiescenza l'immane delitto compiuto dagl'imperi centrali, il torto e l'errore gravissimo è tutto suo. Ma che proprio dei socialisti che hanno per programma di sovvertire le basi della costituzione sociale vengano ora a proclamare l'ossequio a trattati che servono a puntellare l'iniquo edificio della diplomazia internazionale, che si facciano paladini di un trattato che il partito ha sempre combattuto, oggi che anche gli ortodossi lo riconoscono come decaduto, oggi che la storia lo ha spazzato via, che oltre tutto ne paragonino la pretesa violazione al nobile fine di liberare un popolo oppresso a quella effettiva e brutale della neutralità belga per sottomettere, annientare una nazione indipendente, tutto questo da parte di socialisti è tale enormità che dimostra di quali aberrazioni sia capace il nostro cervello, quando c'impuntiamo a sostenere una causa che contrasta con l'anima stessa dei nostri principi e dei nostri ideali.

E finalmente, per essere *logico sul serio*, io dovrei, secondo voi, *dichiarare la guerra alla Russia, alla Serbia*, per trovarmi poi in **conflitto col mondo intero.** Solo allora — voi scrivete — potreste riconoscermi di non avere fatto il gioco di *nessuna borghesia europea e di avere lottato soltanto per il trionfo di un principio. Ma prima no.* Per essere logico *sul serio* io dovrei dunque ragionare secondo la vostra logica che non è la mia.

Il punto di vista e la logica un idealista che crede siano necessari dei mezzi positivi per raggiungere un qualsiasi ideale, mezzi commisurati al fine e attinti alle possibilità che gli viene offrendo la realtà storica è tutt'altra cosa del punto di vista di un idealista uso Enrico Leone o Tito Livio Cianchettini, che astrae da questa realtà, dalla natura umana, dal grado di civiltà in cui viviamo, che si fabbrica un mondo irreale, una costruzione sociologica avente lo stesso valore di un cartello di carta fabbricato dai ragazzi. Secondo il mio idealismo e la mia logica, il *trionfo di un principio* — come voi dite — è sempre relativo, graduale; il più delle volte si tratta di fare un piccolo passo avanti o anche semplicemente di non farne uno indietro, o di scegliere fra due mali il minore. E allora il problema attuale si pone così: E' indifferente per il socialismo e i suoi ideali di giustizia, di pace, di una umanità migliore, la vittoria dell'uno o dell'altro dei due aggrappamenti di stati in conflitto? Tutto il partito ha risposto che non è indifferente, facendo voti per la Triplice intesa. E allora non dobbiamo anche noi cooperare a questo supremo intento, contribuendo ad abbreviare l'orrendo conflitto, a far sì che i trattati di pace si concludano secondo il massimo di giustizia possibile, conforme al principio di nazionalità, condizione indispensabile per la futura internazionale.

Vi pensate invece che tutte le guerre siano eguali, che tutte si possano ricondurre a una sola e unica causa, l'antagonismo economico. L'alta e piccola nobiltà, la borghesia grassa e magra si battono e muoiono con eguai fede accanto ai proletari ai socialisti tutti, dai capi ai più umili gregari, dai rivoluzionari ai riformisti e voi predicate che la borghesia fa questa querra per sfruttare il proletariato per uccidere la lotta di classe. Mezzo mondo è in guerra e voi rinnovando l'Arcadia, vi credete di poter risolvere l'immane conflitto non già contribuendo a rimuoverne le cause che l'hanno determinato ma limitandovi a gridare *W. la pace, W. l'internazionale*, e votando degli ordini del giorno che suonano come lugubri facezie.

Aristide Cignolini.

Milano 10 novembre.

Cronaca Provinciale

Per la Sacile - Pinzano.

ESPIGI ci scrive da Roma in data 26:

Stamane ho incontrato, mentre uscivano dal Ministero dei Lavori Pubblici, gli onorevoli Chiaradia e Ciriani; ed ho chiesto loro che cosa erano andati a perorare dal Ministro on. Ciuffelli.

Mi risposero che avevano raccomandato e sollecitato la esecuzione dell'ultimo tronco della linea, cioè il tronco Aviano-Pinzano; e ch'erano soddisfatti della loro gita, tanto che sperano in un sollecito favorevole esito delle loro pratiche.

Nuove ricevitorie postali.

ESPIGI ci scrive in data 26:

Sono istituite le ricevitorie postali nella frazione di **Cisterna** *(Comune di Coseano) e nel capoluogo di* **Campoformido.**

La fonte solforosa di Forgaria.

Parecchi anni fa, ad iniziativa del signor Pascuttini Pietro attuale sindaco di Forgaria, veniva messa in luce una piccola sorgente solforosa presso il rugo che costeggia la rampa di Forgaria.

L'acqua venne fatta esaminare e trovata ottima; se non che la piccola società, per mancanza di incoraggiamenti ed aiuti, si sciolse ed il rugo s'incaricò di colmare gli scavi fatti.

Con la ferrovia a poco più di un km. di distanza l'impresa che a quell'epoca lontana forse non poteva parere rimunerativa, si presenterebbe oggi sotto i migliori auspici; ed il sig. Pietro Pascuttini non potrebbe incontrare che il favore generale riprendendola e rendersi benemerito presso ogni classe di cittadini.

Un stabilimento idroterapico attiguo a detta fonte solforosa, verrebbe a portare benefici non inferiori al Comune di Forgaria di quello che la fonte e lo Stabilimento di Anduins hanno recato al Comune di Vito d'Asio, il quale nell'ultimo decennio ha visto triplicarsi il reddito del dazio consumo.

Una società per azioni, p. e., da cento lire ciascuna potrebbe raggranellare facilmente una trentina di migliaia di lire, somma sufficente alla bisogna e gli azionisti facendo un buon impiegno del loro denaro, nello stesso tempo procurerebbero lavoro ai numerosi disoccupati del Comune. *G S.*

VILLA SANTINA

Sempre sul Consiglio Comunale

Egregio sig. direttore

Prego la di lei ben nota cortesia a concedere ad un ricorrente, candidato trombato (anzi trombatissimo, tanto che ottenni quattro voti sopra 232 votanti) di spiegare le ragioni e gl'intendimenti da cui fu ed è tuttora guidato.

Anzitutto, il risultato delle elezioni si fu che nelle ultime elezioni, nella frazione di Villasantina, riuscirono su 9 consiglieri, 6 di una e 3 dell'altra delle due liste in lotta.

Nella frazione d'Invillino poi, sopra 6 consiglieri assegnatile, riuscirono 5 socialisti ed 1 liberale, che per le sue relazioni personali può stare tanto con una che con l'altra parte in cui si dividono i consiglieri di Villa Santina. E' possibile, in tali condizioni di costituire un'amministrazione omogenea e che possa raccogliere una maggioranza sicura di modo che possa essere fattiva; o non più tosto è prevedibile che tutta l'energia e la buona volontà dei singoli si perda in isterili diatribe portando a non troppo lunga distanza la jattura di un commissario regio?

In tale dubbio io ed il mio amico Riccardo Piccotti, venuti a conoscenza che un errore nella compilazione del verbale elettorale ne portava la nullità e di conseguenza l'annullamento dell'elezione; presentammo il ricorso da codesto giornale pubblicato.

Però, siccome occorre dar tempo al tempo per accomodare molte cose, e specialmente gli strascici elettorali; promettemmo al nuovo consiglio una «morotoria», in modo che potesse dimostrare la sua capacità a utilmente funzionare. Siccome le pratiche relative alla deliberazione del consiglio in prima istanza, con relativa notifica della deliberazione approvata ai ricorrenti portano via circa un mese; e poi noi ricorrenti abbiamo ancora 30 giorni di tempo a ricorrere alla Giunta Provinciale Amministrativa; crediamo di potere in un paio di mesi giudicare del funzionamento del consiglio; e se esso potrà andare, lasceremo decadere il ricorso.

Dichiaro ciò, autorizzato anche dall'altro ricorrente Piccotti Riccardo.

Ringraziandola della sua cortesia mi creda

Obb.mo

Dott. Giuseppe de Prato

Tolmezzo 26 novembre 1914.

ARTA

Il sindaco invita l'anonimo

La Patria del Friuli, *nel numero di lunedì scorso, mi accusa di aver intaccato «personalmente nomi onesti» e di aver debellato (la ripetizione è nella corrispondenza) «anche il nome di taluni onesti e laboriosi consiglieri» per essere eletto alla carica di Sindaco di questo comune.*

Non si lanciano accuse di simili gravità tanto leggermente ed in modo si impreciso e subdolo. Invito perciò l'anonimo corrispondente a voler specificare il modo e le persone che io avrei intaccato e debellato, assumendo la paternità delle accuse.

Con ossequio

Severino Somma

CIVIDALE

Le cose della nostra banda.

Leggiamo nella risposta data dagli assessori della amministrazione alla relazione sul bilancio preventivo 1915 dell'attuale Giunta.

A proposito della Banda Cittadina.

Per ciò che riguarda le accampate cose inaudite avvenute in questo ramo dell'Amministrazione comunale facciamo osservare che l'acquisto di nuovi strumenti musicali non ebbe bisogno di alcuna approvazione perchè venne fatto da due egregi concittadini amanti della musica e sono di loro proprietà. Questi nuovi strumenti li adoperarono i suonatori effettivi, mentre i vecchi, di proprietà comunale, servirono agli allievi; tutti insieme però cooperarono allo svolgimento dei riuscitissimi programmi che vennero eseguiti in occasione dell'ultima Esposizione intermandamentale.

In quanto poi al *grave disordine ed alle centinaia di lire date dalla Giunta passata nelle mani di un Commissario senza alcuna ragione e giustificazione* ecc. ecc. questo si riduce ad una velenosa insinuazione verso chi si è sempre prestato disinteressatamente per il bene della Banda e noi vivamente stigmatizziamo simili insinuazioni che non hanno il minimo fondamento.

Una parola qui crediamo inoltre di dover spendere in difesa dei nostri musicanti che non meritano affatto la taccia — loro gratuitamente affibbiata — di *indisciplinati.*

Se precipuo intento della Giunta attuale era quello di colpire in qualche modo la cessata, non vediamo per questo il motivo di prendersela coi bandisti, i quali invece, ad onor del vero, hanno sempre meritato il plauso di tutti i benpensanti che ben sanno misurare quale sacrificio non lieve essi devono sopportare per compensi così irrisori.

Il processo per ingiurie e minaccie Freschi - Cozzarolo.

Ieri in pretura si è svolto il processo per minaccie e ingiurie fra il sig. Carlo Cozzarolo e l'avv. Freschi Saturnino, processo che durò per ben cinque ore consecutive. Un pubblico molto numeroso assistiva lo svolgersi di questo interessante processo facendo i più svariati commenti.

Parecchi testi che deponevano sulla condotta privata, e su circostanze molto estranee al reato di cui il magistrato doveva giudicare.

La sfilata dei testimoni quasi una trentina deponevano la più parte titubanti, e per questo seguirono diversi battibecchi e incidenti fra gli avvocati di difesa e un vivo dibattito fra due testi messi a confronto.

Escussi i testi prendono la parola gli avvocati Petoello per il Cozzarolo e Cosattini per l'avv. Freschi che con parole stringenti svelsero le ragioni dei loro raccomandati chiedendo la condanna dei rispettivi avversari.

Alle ore 7 il giudice si ritira ed il pubblico curioso ed impaziente attende la sentenza.

La sentenza condanna il sig. Cozzarolo Carlo per diffamazione a mesi due di carcere e L. 250 di multa con il beneficio della legge Ronchetti e l'avv. Saturnino Freschi a L. 50 di multa per minaccie.

La sentenza fu molto commentata dal pubblico che sfolla lentamente dall'aula.

In seguito a questa sentenza il sig. Cozzarolo ricorrerà in appello.

Pretore dott. Ronchi, P. M. Mossolin, cancelliere Casadei.

Il nuovo orario ferroviario. — E' stato qui accolto con piacere dalla cittadinanza la notizia dell'attivazione con il 1. dicembre del nuovo orario ferroviario, corrispondente alle replicate richieste della popolazione.

Ecco come sarà l'orario:

Partenza da Cividale 7.17, 9, 13.50, 18.13, 21.10.

Arrivi a Cividale 6.25, 8.35, 13.33, 17.53, 20.43.

Al Teatro Sociale questa sera oltre alla rappresentazione cinematografica che verrà proiettata: Pathè Journal — Cuore di donna, grandioso dramma in tre parti ed un matrimonio forzato (comicissima).

Agirà una compagnia di varietà, con un vasto programma — debutto dei celebri «The Raphaels» giocolieri equilibristi, fantastici, comici, eccentrici musicali, con i loro meravigliosi 8 cani addomesticati. Il teatro sarà riscaldato.

Seconda serata pro disoccupati.

Definitivamente è fissata entro la ventura settimana la seconda serata pro disoccupati. Nel programma è compreso: commedia, musica, canto e altre varietà. La commedia verrà interpretata da egregie persone che gentilmente si prestano, come pure la musica e canto.

A questa serata la cittadinanza non mancherà di concorrervi come alla prima festa, in modo che l'esito sia lusinghiero.

TRICESIMO

Al Ricreatorio. — Domani, domenica, i dilettanti del Ricreatorio festivo daranno alle ore 16.30 una rappresentazione a beneficio dell'istituto Ricreatorio.

CASARSA

Proteste di ferrovieri. — Mi giungono molti lagni e proteste dei ferrovieri di Casarsa per l'articolo comparso sul *Gazzettino* di ieri:

«Furto alla ferrovia» scritto da da un ignoto corrispondente. I manovratori poi minacciano di querelarsi! poichè molte proteste sembrano legittime, e perchè primo dovere del cronista è l'obbiettività, credo doverosi alcuni chiarimenti:

La notte del 22 p. p. il manovale di guardia informava il capo stazione d'aver trovati spiombati cinque carri di merci. Chiamati subito i carabinieri, si procedette alla verifica della merce e risultarono mancanti una scatola di mostarda e una cassetta di vino.

Il solerte nostro maresciallo dei carabinieri credette bene di denunciare pel fatto all'autorità giudiziaria alcuni manovali quali sospetti di furto. Non è però vero che sieno stati denunciati agenti di stazione. Il maresciallo dei carabinieri ha fatto, come lo fa sempre, e irreprensibilmente, il suo dovere. Ma non è ancora accertato che si tratti di furto.

Il fatto d'aver trovato i carri spiompati non prova di per sè solo il furto, perchè la spiombatura avviene di sovvente per opera di monelli che poi si servono dei piombi per i loro giuochi. E la merce mancante può benissimo essersi «sguidata» di che sta appunto accertando l'amministrazione delle ferrovie.

Se il furto sarà avvenuto, e a Casarsa, tutti, ed i ferrovieri stessi, si augurano che i colpevoli vengano scoperti ed esemplarmente puniti.

Così stanno i fatti e non in altro modo.

GEMONA

Teatralia. — Alla rappresentazione di ieri sera molto pubblico intervenne al sociale. Tutti gli artisti furono applauditi ed in ispecial modo la signorina Rita Caire.

Il signor Patterlini declamò molto bene «La morte del cervo» del D'Annunzio tanto che ottenne nella chiusa un subisso di applausi.

La compagnia Caire si forma ancora per due sere, così che potremo ancora passare delle ore di godimento così di rado concesso.

Ecco il programma di sabato 28 corr.: «O bere o affogare» commedia in due atti di Leo Castenuovo. «Celebrità» Monologo di L. Novelli detto dall'attore Enrico Baracchi.

Scelto e variato programma di romanze, canzoni, duetti. Verrà ripetuta la canzone marcia «Inno al Trentino».

Domenica 29 avremo invece: «Il buon Francesco» (commedia) Atteone l'infanticida (farsa) indi scelto programma di canto.

BUIA

Al Consiglio. — 26. (Car). Domenica 29 Novembre, è convocato il nuovo consiglio comunale per le ore 9 ant., in seduta straordinaria, allo scopo di trattare il seguente ordine del giorno:

1. Accertamento dell'ideneità dei Consiglieri comunali eletti nelle ultime elezioni.
2. Nomina del Sindaco.
3. Nomina della Giunta municipale.

Essendo i consiglieri comunali tutti di nuova nomina, ieri sera, vi fu una seduta privata per un'intesa, ma sembra che nel nuovo consesso, non si sia potuto trovare l'accordo, e si parla già di dimissioni dei consiglieri di un reparto.

Sebbene la cosa sia ancor prematura, pure ve la dò a titolo di cronaca, con auguri che il nuovo consiglio sappia portare in paese tutte quelle riforme e soddisfare a quei bisogni che rappresentano una vera e propria necessità.

PRECENICCO

Sponsali. — Ieri seguirono qui gli sponsali della signorina Teresina Costantini figlia del nostro segretario comunale che andò sposa al sig. Antonio Negrello di Valstagna.

Un'eletta schiera di invitati prese parte alla bella cerimonia prima dinanzi l'ufficiale dello Stato Civile, poscia in chiesa.

Al pranzo servito inappuntabilmente vi furono parecchi brindisi tutti inneggianti alla felicità degli sposi. Molti i doni, e di valore.

Con il treno delle 15.15 partirono per un lungo viaggio di nozze.

Agli sposi rinnoviamo da queste colonne gli auguri cordiali.

SACILE

Bicicletta scomparsa. — 27. Ieri sera il signor Aurelio Zandonadi, entrando nell'esercizio del sig. Antonio Cazorzi abbandonò la bicicletta all'ingresso. Uscendone poco dopo non la ritrovò più.

Legnate. — Il fachino Cesare Cima incontrò ieri sera nell'osteria Toffarelli, certo Giacomo Zago col quale non era in buoni rapporti. Tra i due sorse diverbio che ben presto fuori dell'osteria stessa, degenerò in vie di fatto. Nella collutazione lo Zago riportò una ferita giudicata guaribile in 8 giorni. Il Cima è latitante.

Un furto di galline. — A Gio. Maria Pegolo colono del cav. avv. Gio. Batta Cavarzerani, ignoti rubarono stanotte 18 capi di pollame.

PORDENONE

Nella "Trento Trieste"

Ieri sera la Società di M. S. «Trento e Trieste» s'è raccolta a banchetto nella trattoria alla Pergola.

Numerosi e cordiali i brindisi.

A coprire le cariche sociali riuscirono eletti: Vincenzo Falomo presidente, Missana Ferruccio esattore, Prosdocimo Federico cassiere, Falomo Sante, Moro Pietro, Daniotti Felice e Fantuzzi Antonio consiglieri.

Un nuovo calmiere. — I prezzi sul pane e per le farine venne stabilito in questo modo:

Pane bianco di qualunque forma e di farina di frumento di 1.a qualità al kg. cent. 50, Pane misto al kg. cent. 40, farina di granoturco nostrano perfetto al kg. cent. 25, farina frumento al kg. cent. 45.

Beneficenza. — Alla Congregazione di Carità in morte del rag. Paolo de' Paoli, hanno versato L. 5 ciascuno i signori cav. uff. Rinaldo Etro, Pietro avv. cav. di Montereale ed avv. Egidio Zoratti. Il signor Ferruccio Facolo, proprietario della Giostra a cavalli galoppanti, per la concessione dell'area in piazzale XX Settembre ha versato L. 50. La Presidenza ringrazia.

Al Patronato Scolastico sono pervenute durante la settimana le seguenti oblazioni:

Cav. F. Asquini L. 30, A. Toffoli 5, P. Sartori 5, cav. G. Baldissera 5, prof. G. Scaramelli 5, Cotonificio Amman 150, Vittorio Pauly 15, Fratelli Torossi 10, Fratelli Lizier 25, avv. cav. F. C. Etro 10.

Movimento dello Stato Civile. — Nati: Maschi 3, femmine 11, Totale 14.

Morti: Dirindin Portolan Giuditta di anni 76, Brieda Lucia di mesi 5, Macan Luigi di di anni 5, Piccinin Teresa di mesi 7, Gardiman Alberto di anni 3 mesi 5, De Santi Zorzit Pierina di anni 86, Bornancin Masatti Maria di anni 74, Russolo Pegorer Marianna di anni 40.

Pubblicazioni di matrimonio: Bravin Enrico con Facca Giuseppina, Micossi Augusto con Micco Anna.

Matrimoni: Ferracini Luigi con Silvestri Maria, Savio Aldo con Tubero Lucia.

Listino dei Cereali. — Granoturco nuovo all'ett. 14.41, Fagiuoli nuovi 29.01, Sorgorosso nuovo 8.30.

PASIANO DI PORDENONE

Infanzia disgraziata. — 27. Corazza Pietro d'Agostino di anni 2 1/2 di qui stamattina riportava una scottatura estesissima di II grado al tronco ed agli arti inferiori. Il piccino versa in pericolo di vita.

Fu trasportato d'urgenza all'ospedale di Pordenone.

CODROIPO

Un'asta. — 27. Oggi alle ore 10 nel nostro municipio, ebbe luogo l'asta per l'appalto della pesa pubblica in Codroipo.

Due soli furono i concorrenti.

Rimase aggiudicatorio l'attuale appaltatore signor Cengarle Adolfo fu Geremia di anni 32 di Codroipo con il canone annuo di lire 1125 sul dato d'asta che era di mille lire.

SPILIMBERGO

La linea Spilimbergo-Gemona. — La linea Spilimbergo-Gemona che doveva essere attivata come annunciammo nel giorno 25 u. s., ancora non è stata interamente aperta al pubblico.

Il ritardo si deve ai lavori per riparare la frana apertasi vicino alla stazione di Forgaria, che non sono compiuti. Si spera, ora, che la riparazione sarà completamente terminata il giorno 1 dicembre ed in tal giorno, si dice, si potrà andare fino a Gemona.

Recita di marionette. — Da due giorni il rinomato artista G. Stignani dà recite colle sue «marionette drammatiche e burattini» nella sala del caffè Artini. Le recite hanno fatto accorrere numeroso pubblico che ha appaudito instancabilmente il direttore per l'ammirabile esecuzione.

La compagnia si fermerà qui per parecchi giorni.

Un furto. — Il giorno 22 corrente lungo il tratto ferroviario San Giorgio S. Martino furono levate 25 carrucole della trasmissione del disco della stazione di San Giorgio della Rich. Autori del furto sono: Lucchini Lodovico, Giacomini Sergio, Sbrizzi Pietro, Tramontin Giacomo e Tramontin Lodovico tutti del comune di S. Giorgio, dai 10 agli 11 anni di età.

MONTENARS

La nuova amministrazione comunale. — Ieri il Consiglio ha proceduto alla nomina del sindaco e della Giunta. A sindaco è stato rieletto il sig. Giacomo Placereani che da molti e molti anni copre tale carica; della giunta fanno parte, quali assessori effettivi Placereani Alessandro e Disint Giovanni e supplenti Isola Faustino e Lucardi Antonio.

Vedremo la nuova amministrazione all'opera.

Certo che la carica di sindaco non poteva essere meglio affidata e ci congratuliamo vivamente col signor Giacomo Placereani per la fiducia sia che tutte le amministrazioni hanno sempre posto in lui.

LAUCO

Niente Sindaco. — 26. Oggi i nuovi consiglieri si sono per la seconda volta radunati a fine di eleggere il sindaco e la Giunta. Ma dalle urne i due candidati al potere estrassero voti pari. Così anche questa seconda riunione ebbe lo stesso esito della prima.

Il popolo impaziente di sì lunga procrastinazione, si lamenta.

LATISANA

Nozze cospicue

28. (*Per telefono*). Questa mattina, nella vicina San Michele, si celebrarono gli sponsali del N. U. Carlo del Torso con la gentilissima signorina Maria Zuzzi figlia del cav Francesco; e si può dire che tutto il vago paese adagiato pittorescamente nella campagna sulla destra del Tagliamento, abbia partecipato a questa festa della benemerita e amata famiglia Zuzzi.

La cerimonia civile fu celebrata nella residenza comunale; il solenne rito religioso, nella cappella di Villa Biaggini. Funse da ufficiale di Stato Civile il sindaco di S. Michele signor Giacomo Pellis, il quale donò agli sposi la tradizionale penna d'oro — e questa volta, per seguire i progressi del tempo, una penna d'oro stilografica.

La funzione religiosa fu celebrata dall'Arciprete di Portogruaro mons. dottor Giov. Batt. Titolo.

Quale testimoni dello sposo fungevano l'on. avv. co. Gino di Caporiacco, il tenente Vincenzo d'Ippolito, il dott. nob. Enrico del Torso fratello e il co. dott. Antonino di Colloredo-Mels cognato dello sposo; e quali testimoni della sposa, lo zio generale grande uff. Giuseppe Corradini (rappresentato dal nonno della sposa, comm. Francesco Zuzzi), lo zio Giuseppe Gazzola, il co. cav. uff. Cornelio Etti di Rodeano, l'on. comm. Vittorio Moschini (rappresentato dal cav. Piero Gaspari).

La funzione è terminata in questo momento, ore 10.30. I numerosi invitati si raccolgono ora nella sontuosa villa Zuzzi, al rinfresco. Gli sposi partiranno dopo per un lungo viaggio di nozze.

CLAUT

La nomina del Sindaco e della Giunta. — 26. Oggi questo Consiglio Comunale nominò a Sindaco il signor Giordani Giuseppe fu Angelo con voti 14 sopra 15 presenti e ad assessori effettivi i signori Martini Giocondo di Carlo e Toffoli Luigi di Nascimbene e supplenti i signori De Giacinto Pietro fu Valentino e Giordani Angelo fu Stefano.

Mentre ci congratuliamo coi nuovi eletti ci è lecito sperare che essi corrisponderanno alla fiducia in loro riposta.

BUIA

Il medico si dimette.

(Car.) 27. — Sappiamo con sicurezza che il dott. Luigi Colussi, ha presentato le dimissioni da medico condotto di questo comune.

La notizia sarà appresa con rincrescimento da tutta la cittadinaza perchè il dott. Colussi, che da più di un decennio era fra noi, aveva saputo farsi apprezzare quale professionista, per la sua attività nel servizio, e per le assidue e amorose cure che aveva per gli ammalati e specialmente per i bambini.

Speriamo che il dott. Colussi vorrà retrocedere da una così grave risoluzione, e ci auguriamo di averlo fra noi, per molti e molti anni ancora.

CIVIDALE

Un incendio. — 28. Verso le ore 1 di questa notte in Borgo di Ponte furono svegliati di soprassalto al suono delle campane e martello.

Il capo delle guardie notturne picchiava per ogni porta annunciando che alla Trattoria al Leon D'oro era scoppiato un incendio.

Subito fu un accorrere di gente e soldati. Con il pronto intervento delle pompe fu potuto domare l'incendio.

Il fuoco era scoppiato in una tettoia aperta ove erano ricoverati i muli del I.o Regg. Artiglieria di campagna. La causa sembra sia stato un fanale appeso, a una colonna che cadde sulla paglia. Le povere bestie che ivi si trovavano allorchè furono circondate dalle fiamme, presero la fuga, parecchie non furono ancora rintracciate. Un mulo subì diverse scottature e forse dovrà perire.

Diversi fornimenti furono danneggiati.

Tutto il coperchio della tettoia fu completamente distrutto.

MANIAGO

Buona usanza. — 27. Ad onorare la memoria del compianto dott. Sina, offrirono per l'erigendo ospedale:

Salvadori Antonio L. 1, Querincigh 1, Garzoni 1, G. B. Dell'Angelo 1, Mazzoli Chiassis Luigi 2, Gios. Zecchin di Angelo 1, dott. Mazzolen' 1, Giuseppe Rosa 2, Fornaser A. 2, Boranga Giovanni 5, Bearzig 1, Del Favero Antonio 10, Strada dott. Angelo 5, Maddalena avv. Giacinto 5, Paul Hoppe 2, dott. Faini 2, Fratelli De Marco 2, A. Michelutti 1, G. Rossignoli 1, Olinto Rosa 1.

Alla Congregazione di Carità: Famiglia Conti d'Attimis L. 25.

GEMONA

Concerto. — Domani alla 1,30 in piazza seguirà il concerto della banda col seguente programma.

Tempo di Marcia agli alpini d'Italia Gulimbert — Finale atto II. della Lucia di Lamermoor — Walzer vita Padoruitana di Graziani — Fantasia opera Don Pasquale Donizzetti — Passo a doppio sinfonico Leonardi.

PORDENONE

Alla Sotto Prefettura. — A sostituire il cav. Abbrescia Delegato di P. S. ancora indisposto, è giunto alla nostra Prefettura il sig. Lacertosa Ovidio.

Nel dare il benvenuto al nuovo funzionario, ci auguriamo di veder presto ristabilito completamente il cav. Abbrescia che in parecchi anni che si trova nella nostra città si era cattivato la simpatia di numerose persone.

Al Caffè Nuovo. — Questa sera un quartetto composto di triestini rifugiatisi nelle nostre terre, suonò al Caffè Nuovo diversi pezzi di musica dinanzi un numeroso e scelto pubblico.

Il presidente della repubblica francese consegna la medaglia al generale Joffre pronunciando un notevole discorso.

PARIGI, 28 novembre. — Il presidente della repubblica, il presidente del Senato e il presidente del Consiglio nonchè il ministro della guerra partirono insieme da Parigi giovedì mattina in automobile per andare a far visita agli eserciti. Essi si fermarono dapprima al gran quartier generale. Il presidente della repubblica rimise la medaglia militare al generalissimo Joffre pronunciando in tale occasione il seguente discorso:

Mio caro generale:

Mi è gratissimo rimettervi oggi, presente il presidente della Camera Duschanel del presidente del consiglio Viviani, e del ministro della guerra Myllerand questa semplice ma gloriosa medaglia che è emblema delle più alte virtù militari che portano con essa la fierezza di generali illustri, a modesti soldati. Vogliate vedere in questa distinzione simbolica l'attestato di riconoscenza nazionale.

Fin dal giorno in cui si è così notevolmente realizzata sotto la vostra direzione la concentrazione delle forze francesi voi avete mostrato nella condotta dei nostri eserciti qualità che non si sono smentite per un istante; spirito di organizzazione e ordine di metodo, i cui benefici effetti si sono estesi dalla strategia alla tattica; saggezza ferma ed avveduta che sa sempre far fronte all'imprevisto; forza d'animo che nulla scuote; serenità ed esempio salutare che diffonde ovunque fiducia e speranza.

Sono sicuro di interpretare il vostro intimo desiderio, non separando da voi nelle mie felicitazioni, i vostri fedeli collaboratori del gran quartier generale, chiamati a preparare sotto il vostro comando supremo le operazione di ogni giorno, assorbiti come voi, nel loro sacro compito Va, da qui, il mio pensiero agli ufficiali agli uomini va a raggiungerli su tutte le linee del fronte dai Vosgi al mare del Nord, va alle mirabili truppe, alle quali, devo fare domani e i giorni seguenti nuova visita a tradurre certamente, caro generale, il vostro sentimento se porterò sull'insieme degli eserciti parte degli onori che voi avete meritato.

Nelle rudi settimane che avete passato voi avete consolidato e prolungato con la difesa della Fiandra la vittoria brillante della Marna e grazie all'alto impulso che avete saputo dare, intorno a voi tutto cospirò; per assicurarvi il successo.

Tutto ha cospirato ad assicurarvi ogni successo: la perfetta unità di veduta intorno a voi nel comando, la solidarietà attiva negli eserciti alleati, il giudizioso impiego della formazione e coordinazione razionali delle varie armi; ma ciò che più particolarmente servì al vostro disegno è quella impareggiabile energia morale che sprigionasi dal vostro animo francese e che fa agire tutte le riserve dell'esercito. Quella irresistibile forza ideale che dal principio della campagna permise alle nostre truppe di sviluppare le loro qualità acquisite e guadagnarne di nuove; che permise di abituarsi ad una pratica organizzazione difensiva senza perdere la loro aggressività; che permise di resistere egualmente alla tattica dei combattimenti ininterrotti, alla noia della lunga immobilità, a proteggersi contro il fuoco nemico pur conservando l'immenso ardore alle novità della guerra, il loro entusiasmo, il loro coraggio.

Il giorno in cui sarà possibile passare la rivista degli atti di devozione e di coraggio che si compiono quotidianamente tra voi, sarà dimostrato coi fatti che mai durante i secoli la Francia ebbe un esercito più bello, più cosciente dei suoi doveri. Questo esercito d'altronde non si confonde colla Francia stessa? E non è la Francia intera senza distinzione di partito e di condizione sociale, che si levò all'appello del governo della repubblica per respingere un'aggressione perfidamente premeditata?

Cittadini raggruppati sotto le bandiere non hanno più che un cuore, uno spirito, e le mire individuali sono pronte a scomparire dinanzi all'interesse generale.

In questo sublime slancio di un popolo libero, i rappresentanti il paese non furono meno devoti nel pagare i loro debiti alla patria e i presidenti che vennero portare all'esercito i voti delle due assemblee permetteranno che mi unisca loro per inviare un commosso saluto ai membri del parlamento caduti morti o feriti sul campo di battaglia.

Lutti e onori di questa guerra sanguinosa non diminuiranno l'entusiasmo delle truppe.

Le perdite dolorose che subisce la nazione non turberanno la sua costanza, non potranno cancellare la sua volontà. La Francia esaurì tutti i mezzi per risparmiare all'umanità una catastrofe senza precedenti, sa che per evitarne il ripetersi deve d'accordo cogli alleati abolirne definitivamente le cause, essa sa che la generazione attuale porta in se legati del passato, responsabilità avvenire, essa sa che un popolo non si esaurisce tutto intero in un minuto per quanto tragico della sua esistenza collettiva e che sotto pena di sconfessare tutta la nostra storia noi abbiamo diritto a ripudiare la nostra missione di secolare civiltà e di libertà.

Una vittoria e una pace precaria esporrebbero domani il genio francese a nuovi insulti, di questa barbarica, raffinata, trudente maschera di scienza, per meglio saziare i suoi istinti dominatori. La Francia proseguirà sino alla fine con incrollabile unione di tutti i suoi figli, con il perseverante concorso dei suoi alleati l'opera della liberazione europea che incominciò; e allorchè l'avrà compita avrà sotto gli auspici dei suoi morti viva e più intensa nella gloria la concordia nella sicurezza». (*Stef.*)

La battaglia in Francia

Continua sempre senza importanti variazioni

Secondo il comunicato francese nella giornata del 26 novembre è stato dovunque constatato un rallentamento nel fuoco dell'artiglieria nemica.

Due attacchi contro i ponti sull'Yser furono respinti.

Reims è stata bombardata abbastanza violentemente durante la visita dei giornalisti.

Nelle Argonne alcuni attacchi di fanteria hanno condotto alla perdita ed all'acquisto di alcune trincee.

— Lo stato maggiore tedesco dice che nemmeno ieri sono state molestate le località sulla costa della Fiandra dalle navi da guerra inglesi.

Sul fronte estesissimo non si è avuta alcuna modificazione essenziale.

«A nord-ovest di Langekarek abbiamo presi gruppi di case ed abbiamo fatto così un certo numero di prigionieri.

«Nella foresta dell'Argonne la nostra offensiva ha fatto nuovi progressi. Gli attacchi francesi nella regione di Apremont, ad est di Saint Mihiel sono stati respinti.

Dixmunde non fu ripresa

BERLINO, 28 (ufficiale). La notizia pubblicata dal Daily Mail che Dixmunde fu ripresa dagli alleati è completamente infondata.

Dixmunde è sempre in potere dei tedeschi (Stef.)

Il prestito inglese.

LONDRA, 28 nov. (Camera dei comuni). — Lloyd George senza menzionare la cifra totale delle sottoscrizioni del prestito si compiace dell'emissione. Fa rilevare che prima dell'emissione del prestito di 350 milioni di sterline il governo aveva già ottenuto, novanta milioni pello stesso scopo, da ciò risulta che oltre 440 milioni da ottenersi sullo stesso mercato pello stesso scopo e alle stesse condizioni, quasi centomila piccoli proprietari hanno patriotticamente sottoscritto e se la borsa fosse stata aperta il prestito sarebbe stato certamente coperto parecchie volte. (Stef.)

Una nave carbonifera saltata in aria.

LONDRA, 28 novembre. — L'Ammiraglio comunica che una mina fece saltare la nave carbonifera Kartum al largo di Grimsby. L'equipaggio è sbarcato a Grimsby. (Stef.)

Sull'affondamento della corazzata inglese.

(*NOSTRO FONOGRAMMA*)

MILANO, 28. — I giornali hanno da Berlino notizie a proposito del disastro della nave Bullwark. La causa dell'esplosione e della perdita della corazzata si deve attribuire esclusivamente ad una esplosione interna avvenuta in un deposito di polvere. Il fatto stesso che in tre soli minuti la nave fu inghiottita dalle acque lo sta a provare.

Da Londra si ha:

A proposito dell'esplosione si deve notare che il numero dei morti è 800 e non 700. Ora la corazzata giace in fondo al mare ridotta in un amasso di rovine visibili a bassa marea. Gli alberi e i fumaioli sono scomparsi.

L'esplosione fu sì grande che una cassetta che si trovava sopra coperta fu rinvenuta in una palude a mezzo miglio di distanza. Al momento dello scoppio la maggior parte dei marinai stava facendo colazione.

Le navi da guerra presero le dovute precauzioni contro i possibili attacchi di sommergibili.

Ma non ad attacchi di sommergibili si deve attribuire l'esplosione, che non fu neppure determinata da cattiva qualità di polvere, ma ad un accidente nel trasporto delle munizioni delle chiatte a bordo della nave.

La guerra dei turchi.

Un comunicato russo dice che nella regione di Erzerum i turchi sono sconfitti e fuggono.

Negli ultimi giorni si svolse una serie di attacchi al sud della valle di Alaschkert, dove i russi dispersero forze curde considerevoli, rinforzanti le truppe regolari turche.

— Un comunicato turco dice non esservi alcun cambiamento sui teatri della guerra.

Poche notizie sulla grande battaglia della Polonia

Mancano notizie dirette da Pietrogrado sulla grande battaglia che sembra sia alla sua ultima fase nella Polonia.

Secondo una nota ufficiale parigina la contro offensiva russa tra la Vistola e la Wartha pose in una situazione estremamente difficile i corpi tedeschi avanzatisi sul Brezin a est di Lodz.

«I successi russi continuano sul fronte austriaco. I russi avrebbero fatto prigionieri il 25 novembre due interi reggimenti austriaci.»

Cinquantamila austriaci slavi fatti prigionieri dai russi, hanno domandato di scambiare l'uniforme e di partire sul fronte tedesco.

— Notizie di fronte austriaca dicono che la giornata è trascorsa relativamente calma.

Gernowicz fu nuovamente sgombrata dalle truppe austriache.

— Lo stato maggiore tedesco dice che nell'est non vi sono combattimenti da segnalare.

Giubilo a Berlino.

(*NOSTRO FONOGRAMMA*)

MILANO, 28. — I giornali hanno da Berlino. Quì regna il massimo ottimismo circa la battaglia in Polonia.

I giornali pongono in rilievo come la gigantesca grandiosità di una battaglia, ove si riscontrano dai 40 ai 50 mila morti, non si possa considerare decisiva, ma quale grande episodio sul cammino vittorioso di essa. Non si esclude che dal numero dei rinforzi possa passare da episodio a battaglia decisiva. I critici sono propensi a ciò.

Il «Berliner Tageblatt» vede confermate le sue supposizioni cioè che i rinforzi russi sono giunti troppo tardi e saranno coinvolti in una sconfitta.

La guerra in Serbia.

Un comunicato serbo afferma che sul fronte del Lazarevatz a Mionitza, le posizioni furono mantenute. Dopo i combattimenti del 23 corrente i contrattacchi dei nostri reparti costrinsero il nemico a ritirarsi in disordine.

«Al sud della confluenza della Maritza colla Pecktana una forte colonna attaccò le nostre posizioni. Il combattimento durò tutta la giornata, senza risultato, ma la situazione dei nostri è soddisfacente.

Gli austriaci si arrendono appena trovano l'occasione propizia.

— Da Vienna si comunica che i combattimenti sulla Kolobara prendono una piega favorevole.

Anche ieri gli austriaci avrebbero guadagnato terreno su quasi tutti i fronti di combattimento.

Importanri successi Serbi

ROMA, 28 novemb. — Si ha da Nisch 2. Un comunicato ufficiale dice: Il 19 il nemico attaccò sul fronte Chopic alla confluenza del Lig. Il suo attacco fu particolarmente violento sul fronte sud-ovest di Lazarevatz e contro le posizioni del villaggio di Chopic. L'attacco contro le posizioni sud-ovest di Lazarevitz durò tutta la giornata. Nel primo combattimento il nemico aveva spiegato le sue forze ammontanti a una divisione, dopo l'accanito combattimento il nemico fu respinto con grosse perdite. Facemmo numerosi prigionieri tra cui due ufficiali; il nemico ci attaccò presso il villaggio di Chopic due volte; prima e dopo mezzogiorno, ma fu in ambedue energicamente respinto. Facemmo tre ufficiali, due cadetti, e 50 soldati prigionieri.

Sul resto del fronte non si segnala nulla d'importante. (Stef.)

Lo scoppio di una mina austriaca quattro operai morti.

Si ha da Bari che ieri verso le 12 20 si è udita una forte detonazione. Subito si è sparsa la notizia che una mina austriaca era scoppiata sulla spiaggia pugliese uccidendo alcuni operai.

Sul fatto si hanno i seguenti particolari: A cinque chilometri da Bari, sulla spiaggia di San Gregorio, fu scoperta, a poca distanza una mina galleggiante. Quattro operai che si trovavano in quella località la videro e sembra che uno di essi abbia cercato di lanciarsi in mare per prenderla, ma intanto la mina, sbattuta dalle forti onde, scoppiò ed i quattro operai rimasero completamente sfracellati.

La mina scoppiata è austriaca e porta il n. 3229.

Il marchese Visconti Venosta è morto

ROMA, 28 ore 10,15. Stamane alle 9 15 è spirato il Marchese Visconti Venosta. (Stef).

Cronaca Cittadina

L'esposizione d'arte femmenile al Circolo familiare.

Assolviamo la promessa fatta giorni addietro, e parliamo, come lo spazio ci consente, della ottima esposizione d'Arte femminile, che tanto numero di elette signore ha richiamato nelle simpatiche sale del Circolo Familiare.

Domani a sera, purtroppo, è l'ultimo giorno che i preziosi saggi della gentilissima arte femminile resteranno visibili al pubblico; poi, taluni ritorneranno alle egregie loro creatrici, altri andranno a decorare camere e tinelli e salotti degli innamorati d'ogni cosa leggiadra.

A tutte noi sinceramente auspichiamo che dopo le non facili prove oggi esposte altre ne vogliano creare con le agili graziose loro mani, sì che nelle prossime esposizioni, l'arte friulana segni anche per le Arti femminili un chiaro successo.

* * *

Di dove cominciare il nostro fuggevole esame, le nostre incolori e modeste osservazioni, fra tanti e tanti lavori, disposti con un'adorabile voluta «confusione»?... E da quale, se ogni lavoro ha la seduzione sua speciale! E come atteggiarsi a critico impassibile, quando si sente di trovarsi davanti a lavori di giovinette, alle quali l'idea di esporre, di farsi giudicare la prima volta dal «pubblico» deve aver fatto tremare l'ago nelle manine leggiadre?...

Quest le domande che assillano non appena si entra.....

No: quando ci si trova tra la folla di gentili visitatrici, ad ogni tavolo, ad ogni spazio o vano coperto di bianche o policrome tele trapunte, di quadri o miniature pazientemente lavorati, non la critica balza sulle labbra, ma la lode, l'ammirazione.....

* * *

Chi ha dato una impronta speciale, segnando un successo indiscusso, in tutti i propri lavori — e ve ne sono moltissimi — furono le sorelle Farinelli.

Cuscini, stricie, porta pettini, fazzolettini, colliere, ecc. sono sparsi dovunque, tra questo e quel lavoro; ma tutti si riconoscono, giacchè tutti hanno quella speciale impronta, quell'artistica fattura che li contrassegna. Le mirabili artefici hanno esposto veri capolavori per accuratezza e per disegno, ed hanno ottenuto quello che si può dire «un trionfo». Così udimmo ripetere e confermare da parecchie signore.

Ecco una striscia da divano, lavorata a rete con una pazienza certosina, con una istancabilità da Penelope. Eppure non uno sbaglio, non un segno di trascuratezza nella tela lavorata con senso d'arte... Sembra un lavoro di getto, eseguito tutto d'un fiato, e costò chissà quante giornate!

E che dire di un centro da tavola a punto Venezia, ed a fuselli; e di un angiolo a punto veneziano, e di un lavoro a punto Casal Guido, e dei porta pettini (furono tutti venduti, questi)... e... di altri ed altri ancora, che le sorelle Farinelli hanno presentato con loro onore, arricchendo la già ricca mostra.

Benchè professioniste, esse meritano la lode incondizionata, con l'augurio che altri lavori sempre così genialmente ispirati, diano all'arte femminile.

* * *

E giacchè abbiamo accennato a ricami, diremo di due ottimi, superbi cuscini, con squisito senso artistico ideati, che la contessa Vittoria di Prampero ha esposto. Sono entrambi in istile antico, e dei più ammirati e lodati. La contessa di Prampero che dimostra una singolare conoscenza dell'arte d'altri tempi, ha eseguito i due cuscini con perfezione inappuntabile. Uno è a quadrati di rete, con stelle veneziane, di bellissimo effetto; l'altro, però anch'esso in istile veneziano con incrostazioni, lavoro ad ago d'una pazienza insuperabile a nostro modesto avviso è anche più degno dell'ammirazione... almeno da parte dei profani, fra i quali mi schiero con sentita modestia.

* * *

Unico nel suo genere è un omerale che attira subito l'attenzione per l'accuratezza con cui fu eseguito. Il ricamo indovinatissimo, è tutto in seta, e l'oro — che come si sa riesce difficile quanto mai — è con singolare abilità intessuto a cartella. Ma non solo questo lavoro ha esposto il collegio delle Rosarie; molti altri ancora — forse una cinquantina — presenta esso, e tutti rivelano subito la perfetta conoscenza della difficile arte in chi ha guidato le mani delle fanciulle. C'è si può dire una scala ascensionale nei lavori del Collegio: dai pizzi fusellati delle bambine, si va ai lavori artistici dati dalle giovanette prossime a compiere i loro studi; e viene spontanea la lode sulle labbra per le modeste ignorate suore che tanto seppero ottenere dalle docili allieve in questo ramo così difficile e così bello della educazione femminile.

Enumeriamo, senza però dilungarci altri lavori che più ci parvero apprezzabili: camicia con trapunto inglese, blusetta di tulle in stile rinascimento, centro a punto passato con reticelle, cuscino con disegno geometrico, porta guanti lavorato ad ago, camice a punto pisano, cuscino a fondo Medici e a punto Aemilia Ars, una striscia per divano, un collier, incrostazioni Aemilia Ars, copribusto ad intaglio, un voltaire stile rinascimento bellissimo, un cuscino di seta di lavoro ottimo, e... ci sembra che sia più che sufficente per dire che il collegio, come sempre, ha saputo farsi onore.

* * *

Il Collegio delle Dimesse occupa due speciali reparti: in una stanza c'è il salotto in pirografia del quale abbiamo già detto. Il lavoro è giudicato finissimo, il disegno è però trovato da qualcuno troppo pesante; non si esagera però dicendo che il salotto è uno dei migliori lavori esposti.

Entro una vetrina vi sono i molteplici e più disparati saggi femminili eseguiti dalle educande: tovaglie, cuscini, lavori su cuoio, ricami a stelle veneziane, a punti Aemilia Ars; c'è, per esempio, un cuscino per divano della signorina Letizia Gaudio, che rappresenta un reale successo nel campo dell'arte femmenile; un'altro di Roma Marioni a stelle veneziane che passa fra i migliori.

Anche per il Collegio delle Dimesse si può dire che in questa esposizione ha meravigliosamente riconfermata la sua bella fama.

* * *

Un voltaire a fuselli e rete, e un centro da sofà a punti pisani, delle contessine Paciani, sono apprezzati in modo speciale per la lavorazione fine. Le sorelle Coceani hanno un velo a merlo punto Milano, uso antico, assai bello. Riuscite anche le store a punto inglese e punto pisano in seta, con tramezzo a fuselli.

Altra tenda artistica è quella esposta dalla co. di Spilimbergo. Miglior effetto avrebbe forse ottenuto, sopprimendo i fondi troppo pesanti e quindi non consoni alla leggerezza del ricamo.

Segnaliamo un'altra tenda: quella della signora Beorchia-Nigris. Indovinata la striscia con l'allegoria della caccia. Benissimo eseguiti i veltri che sembrano slanciarsi rabbiosamente sulla preda fuggente. Per restare in carattere, la signora Nigris ha ricamato più sopra il gufo e l'aquila.

* * *

Altro genere di lavoro è quello esposto dalla signorina Emilia Comuzzi, una madonna con il putto in braccio, in punto passato con seta a colori; un quadro, nel quale vibra tutto il profondo sentimento d'un'anima d'artista e di credente. La Comuzzi ha pure una rondine assai lodata; ed un fazzolettino che è una miniatura delicatissima.

Attilia Malavolti ha esposto parecchio: un velo da poltrona, un centro da tavola (in questo ci sembra che le foglie piene non siano troppo ben lavorate), un altro in rete punto pisano con traforo... Ma dove è benissimo riuscita, tanto da conquistarsi un posto tra le più elette vuoi per il disegno come per l'esecuzione, è senza dubbio un cuscino a stelle Aemilia Ars.

* * *

L'esposizione è ricchissima. Vi sono parecchi altri lavori che richiederebbero almeno una pallida illustrazione: ma lo spazio però non ce lo consente.

Bellissimi, per ricordarne almeno qualcuno, il porta libri in pelle col castello d'Arcano, della Rina Scotti; il cofano della prof. di francese Maria Caneva, la quale ha pure un superbo cuscino a punto Venezia, un graziosissimo parafuoco con bel disegno in pirografia su velluto; tovaglie di Lina Bianchi a punto Richelieu, e dalle incrostazioni indovinatissime; e un adorabile cuscino a punto Medici, ma più che tutto un angelo eseguito a punto veneziano, della stessa signorina.

E non dovremmo anche dire di alcuni lavori a sbalzo del collegio delle Dimesse, della signorina Gina Solimbergo, la quale ha pure esposto un porta quanti che le fa onore? e delle molte camicie a reticella della scuola Pagotto di Sacile? e del parafuoco con bel disegno e magnifico lavoro eseguito dalla Elisa Chiesa? e dell'intaglio su tela a punto inglese, della signorina Stuferi Cecilia? e del lavoro di Beatrice Petri? e del sotto vaso e centro a punto pisano e inglese della Gina Franz?...

* * *

Ma, ripetiamo, di lavori che meriterebbero illustrazioni speciali, ve n'è tanti: anzi, tutti sarebbero meritevoli, tutti fanno veramente onore alle donne friulane. E dovremmo notare ancora: la pirografia di Mercedes; e il cuscino a stelle veneziane di altra gentile che volle serbare l'incognito; e il cuscino ad intaglio con fondo Medici di Raffaella Zecca, che ne ha uno a punto veneziano giudicato fra i migliori; e gli altri di Iolanda, a fuselli e stelle, e di Cecilia Stuferi a punto veneziano.

E dovremmo ricordare la sig.na Giordani Silvia ch'espose un arazzo, l'unico, eseguito mirabilmente: le lodi unanimi dei visitatori dicono quanto il suo lavoro fu apprezzato.

* * *

La signora Lucrezia Moro Plez, che conta ben 81 anni, ha presentato un fine lavoro a punto norvegese. Ella merita le migliori lodi, anche per la diligenza ed esattezza con cui il lavoro fu eseguito, nonostante l'età raggiunta dall'artista veneranda.

Arte retrospettiva è quella esposta dal dott. cav. Liuzzi: un capolavoro in seta a colori, eseguito dalla mamma

sua. Esso nulla ha da invidiare ai lavori delle artiste moderne; e risale a settant'anni fa circa. Ma l'arte non invecchia mai.

Ed ancora si potrebbe continuare, si dovrebbe anzi; ma non s'adontino le gentili che non lessero qui il loro nome: se fu ommesso, non lo facemmo scientemente.

L'esposizione d'arte femminile è come un giardino fiorito; ogni fiore ha un profumo, ogni foglia rivela un germoglio che fiorirà... ... troppo luogo e troppo grave compito sarebbe quello di scoprire ogni gemma, di analizzare ogni profumo; nè il giornalista è, in questo caso, il giudice più adatto. ...

Per il nuovo Teatro

Lunedì, alle ore 11.30, il Comune farà, sul luogo la consegna dell'area alla Società per il nuovo Teatro del quale fra breve incominceranno i lavori di sterro.

Un aeroplano sulla città — Ieri alle 16, sul nostro cielo si librava all'altezza di circa 1500 metri uno snello monoplano. Dopo aver fatto un giro nella città scomparve nella direzione di Aviano.

Il concerto Verdi

come dicemmo ieri, lunedì 30 seguirà al Sociale il XV concerto della Società G. Verdi. Vi parteciperanno come esecutori

Aldo Tonini

Aldo Tonini nacque in America da genitori friulani diciannove anni or sono. Suo padre, ottimo tipografo di qui, si recò in America in cerca di fortuna appena sposato: e la fortuna gli arriso grazie alla sua operosità, ed alla sua onestà ed al suo spirito di intraprendenza. Il figlio Aldo dimostrò fin da bambino una spiccata disposizione alla musica: imparò prestissimo il violino e così presto se ne impossessò con un'anima veramente d'artista, che il padre suo, riconoscendo la straordinaria attitudine del giovane concertista, anche per consiglio dei professori americani, portò il figlio a Milano a perfezionarsi in quel Conservatorio.

L'anno scorso, negli esami finali, *Aldo Tonini* riportò punti 60 (con lode) su 60! Ed iniziò subito la sua carriera di concertista, conquistandosi, di balzo, un posto di primissima linea col trionfo ottenuto nel primo concerto dato a Milano.

Potremmo riportare molte recensioni, suonanti alta lode al giovane grande artista: ne lasciamo meglio al pubblico di giudicarlo *Lunedì sera al Sociale.*

Luisa Baccara

Questa giovane pianista è una cara conoscenza del pubblico aristocratico udinese. Ella riportò nel dicembre 911 un grande successo in un concerto dato, in unione al violinista Pasquali, al Club Unione.

Ma ora, diventata un'artista più completa, più forte, rileverà la grandezza della sua arte al pubblico che vorrà giudicarla, e certamente applaudirla, lenerdì sera Essa ha un talento musicale squisito, un tocco finissimo ed una grande sicurezza che le fa superare colla massima indifferenza le più ardue difficoltà: le sue interpretazioni rappresentano il massimo godimento che un musicista possa offrire.

Il successo d'un concittadino a Como

La sera del 21 corr. al Club Musicale di Como tenne concerto il giovine nostro concittadino Aldo Tonini.

Ecco che dice di lui il giornale «La Provincia di Como»:

«Aldo Tonini fu, ieri sera, una rivelazione. Egli non è il violinista-prodigio che si fa precedere da sapiente rèclame, da fotografie e cartoline con firma autografa e che vanta i trionfi conseguiti avanti le Loro Maestà di tutti i regni. E' il modesto, coscienzioso esecutore, animato da vero entusiasmo, nutrito di studi serii, che conosce esattamente le proprie forze e non vuol dare più di quello che può; e sa dare molto. Giovanissimo ancora, egli affronta, con gesto semplice, le più ardue difficoltà e le supera con costante rispetto dell'intonazione, con giusta misura di ogni movimento dell'arco e delle dita, in modo veramente ammirevole».

L'Associazione Magistrale Friulana ai Colleghi del Friuli

Il candidato al Consiglio provinciale scolastico — L'Associazione Magistrale Friulana ripresenta quale candidato e rappresentante dei maestri nel Consiglio Provinciale Scolastico, il collega Giovanni Dorigo.

Nella elezione del 26 luglio u. s. egli ottenne l'unanimità dei suffragi e con l'opera svolta a beneficio della scuola ha dimostrato di esserne degno. Anche in questa seconda elezione egli avrà i voti di tutti i colleghi.

Le elezioni avranno luogo domenica 6 dicembre alle ore 10 ant.
Potranno votare soltanto i maestri, titolari o supplenti, forniti di regolare abilitazione: non è ammessa nessuna delega, nè può essere mandato il voto per iscritto.

Gli insegnanti consegneranno la scheda al Direttore, al vice-Ispettore o — in mancanza — al maestro più anziano del Comune in cui si trovano. Ognuno opporrà poi la propria firma nell'elenco dei votanti.

Associazione fra gli impiegati del comune di Udine. — Questa sera alle ore 17 è indetta un'assemblea straordinaria dell'associazione degli impiegati del comune, nella solita sala dell'accedemia palazzo (Bartolini), per trattare

Il ricorso al consiglio di Stato contro l'apertura di concorso pubblico ad un posto di applicato di concetto; per sentire le comunicazione della presidenza.

Promozione

Espigi ci manda da Roma in data 26:

Con reale decreto, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il sig. Pasquale Verdura, commissario amministrativo nel magazzino delle privative di Udine è stato promosso direttore di magazzino delle privative Le nostre vive felicitazioni

Pei militari in congedo reduci dalla Libia.

L'autorità militare comunica che ai militari di truppa che presero parte alle varie campagne della Libia viene distribuita, per ogni campagna, una fascetta d'argento da applicarsi sul nastro della medaglia commemorativa.

I militari in congedo riceveranno gratuita ente le fascette inviando una domanda in carta semplice al **Deposito del reggimento che fornì loro la medaglia commemorativa** o coll'indicazione del loro **preciso indirizzo e numero di matricola.**

Reale istituto Veneto di scienze, lettere e arti

Nell'adunanza che il R. Istituto Veneto di scienze lettere ed arti terrà domani domenica 29 corr. a Venezia, fra le diverse letture il Chiarissimo prof. Spica presenterà il lavoro del nostro egregio concittadino dott. Mario Asquini. Analisi chimica delle Acque Madri delle R. Saline di Comacchio.

Congratulazioni e auguri al carissimo amico.

Beneficenza - La spettabile famiglia Lorenzi ha elargito alla Società dei Veterani e Reduci la somma di L. 100 — nella ricorrenza del IV anniversario della morte del compianto dott. Carlo Lorenzi. Al caro indimenticato estinto vada, in questo giorno, con rinnovato rimpianto il pensiero — a Lui che fu lieta promessa e dolorosa perdita per la piccola Patria — a Lui che tanta fiamma d'amore aveva dato alla liberazione delle terre italiane ancora soggette all'Austria, in quel memorando anno 1913 che vide Vittorio Emanuele III dagli spalti del nostro Castello guardare pensoso ai mal segnati confini!

L'antico Albergo alla Torre di Londra, viene riaperto son il giorno di sabato 28 corr. Il nuovo conduttore Giuseppe Sgualdino assicura ai vecchi e nuovi clienti, servizio inappuntabile con prezzi modici.

Tiro a Segno. — Domani il poligono di Porta Venezia resterà aperto *ai soci* dalle 14 alle 16 per esercitazioni libere.

Domenica 6 dicembre: *Grande Gara Popolare,* libera a tutti.

La ditta Antonio Fanna avverte la sua spettabile clientela, che Domenica 29 corr. esporrà nel suo negozio un nuovo assorimento di modelli per signora, ed una svariata collezione di cappelli per uomo, delle primarie case estere ed italiane.

TEATRO SOCIALE

Addio giovinezza

La compagnia Capelli s'è congedata ieri sera dalle nostre scene con la nuova commedia di S. Camasio e N. Oxilia «Addio Giovinezza» La commedia divertì; gli artisti furono applauditi alla fine d'ogni atto.

. .

A questo proposito riceviamo:

A me sembra che gli autori siano come si dice, andati fuori di tema: Volevano dire il perchè e il come la giovinezza vera finisce colla laurea ed hanno il perchè il come l'amore della povera «stracconcella» modista torinese per lo studente finisce colla laurea di questi, cosa che invero non ha bisogno o di illustrazioni.

Infatti lo studente.. insieme con altri si laurea fra due mesi e fa ancora all'amore colla figlia della affittacamere, la quale è una inamorata coi fiocchi e tutta l'azione si svolge intorno a lei: lei e non lui, nè i suoi colleghi sono i protagonisti e le scene più belle sono quelle.. che fa lei all'innamorato. Tutto il resto che dovrebbe essere il corpo della commedia, serve appena di contorno. Quello che s'attende, l'addio clamoroso e bizzarro alla vita studentesca manca e allora.. è meglio la Boheme della quale «Addio Giovinezza» ha qualche spunto che non regge naturalmente al confronto.

La.... (Dorina) recitò molto efficacemente.

Il teatro era quasi deserto,

Emilio Zago

Per 6 sere il teatro Sociale ospiterà il comm. Emilio Zago e la sua compagnia comica veneziana.

Quattro novità annunciate: «La sposa segreta» «Lo sciopero delle serve» «El Diavolo» «L'olivo».

La prima recita avrà luogo il primo dicembre.

Novo Cine

Oggi e domani rappresentazioni cinematografiche con programma imponente.

Si rappresenterà il grandioso dramma in 3 atti svolto in ambienti dal vero e di attualità: «Il volo di record» — ovvero «L'aviazione in guerra».

Precederà una proiezione dal vero: «I fiumi dell'Indocina».

Chiuderà lo spettacolo una brillantissima comica.

Il Teatro sarà riscaldato — S'incomincia alle ore *17.*

TEATRO MINERVA

Cinema Varietà

Dire l'entusiasmo destato dalla fine cantante Dina Borelli è impossibile. Il numeroso pubblico accorso ad ammirare questa eletta artista ha applaudito freneticamente chiamandola più volte alla ribalta.

Il programma di varietà oltre che alla Borelli e alla compagnia Monzini — sarà aumentato dal debutto di un nuovo numero «The Singer» Elegantissi i ginnasti equilibristi.

Il programma cinematografico sarà degnamente sostituito con un poderoso dramma della celebre casa Pasquale serie Capozzi: «Il supplizio dei leoni».

Sulla questione Fischetto, Mazzarola

Riceviamo e pubblichiamo:

Eg. Sig. Direttore del giornale La Patria del Friuli

La prego rettificare quanto nel suo pregiato giornale del 27 corrente a detto circa la questione avvenuta l'altra sera all'uscita del Teatro Sociale fra me ed il signor Guglielmo Mazzarola.

L'incresciose fatto ebbe luogo non perchè fra noi due esistevano vecchi rancori, ma semplicemente perchè il Signor Mazzarola, il quale non avevo mai visto nè conosciuto, ebbe ad insultarmi durante la rappresentazione con parole poco pulite ed arrivò perfino ad invitarmi fuori, senza sapere però con chi aveva da fare..

La ringrazio, suo devotissimo.

Teodoro Fischetto.

Succursale aperta. — Domani resterà aperta la succursale postale N. 1. del Viale della stazione. —

Circo Equestre Simili. — Questa sera grande serata popolare. — La Troupe Marcantoni si presenterà con nuovi esercizi: Domani rapresentazione diurne continuate.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine.

Per Venezia: A. 4.26 — D. 6.55 — A. 8.29 — A. 13.10 — D. 15.50 — A. 17.25 — D. 20.11
Per Pontebba: A. 8 — O. 10.14 — A. 15.40 — O. 18.55.
Per Cormons: A. 8.13 — O. 12.55 — O. 15.45 — A. 20.19.
Per S. Giorgio di Nogaro: A. 8 — M. 10.29 — O. 13.50 — O. 17.31.
Per Trieste (Via San Giorgio) 8 — 10.26 — 13.50.
Per Cividale (feriali) 5.20 — 8.7 — 13.30 — 17.45
Per Villa Santina (dalla Carnia) 9.1 — 12 17.10.
Per S. Daniele (P. Gemona) 9.5 — 11.40 — 15.15 — 18.30.

Arrivi a Udine.

Da Pontebba: A. 7.52 — A. 12.49 — A. 17 — D. 19.47
DA Venezia: A. 2.40. D. 7.51 — A. 9.57 — A. 12.20 — A. 14.41 — D. 20.11 — D. 23.7
Da Cormons: O. 7.33 — 12.50. — A 15.25 — 19.41.
Da S. Giorgio Nogaro: — A. 9.33 — O. 12.56 — O. 17.30 — A. 22.2.
Da Trieste 12.56 — 13.50 — 22.2.
Da Cividale: A. 6.50 — O. 9.28 — O. 17.5 — O. 19.30.
Da Villa S. (alla Carnia) 6.37 — 11.34 — 15.34
Da S. Daniele (P. Gemona) 7.50 — 12.36 — 15.7 — 19.26.

Indicazioni A. accelerato, O. omnibus, D. diretto.

Tribunale di Udine.

La fine del processo Cagnin

Il Tribunale ieri dopo le valorose difese degli avv. Sartoretti e Bertacciol che conclusero per l'assoluzione dei loro raccomandati, e la replica il P. M. seguito dalla controreplica dell'avv. Bertacciol.

Condannò

Anselmo Cagnin ad anni 5 mesi 7 di reclusione e L. 1488 di multa.

Assolvette il Di Fiorino per insufficienza di prove e condannò la Molinis ad un anno e mesi 5 di reclusione e L. 789 di multa, in solito nelle spese.

Entro la sala affollatissima di pubblico durante l'attesa della sentenza, si pigiava pure, pallida e trepidante la moglie del Cagnin.

Alla lettura della sentenza che condannava il marito, la signora scoppiò in pianto dirotto.

Mercato di oggi

frutta		
Mele	22.— »	45.—
Castagne	15.— »	19.—
Marroni	25.— »	38.—
Patate	9.— »	10.—
Fagioli	20.— »	35.—
Cereali		
Granoturco	14.30 »	16.—
Cinquantino	12.50 »	13.60

Domenico Del Bianco gerente responsabile

La **Famiglia** dello Scultore **Prof. Luigi de Paoli**, commossa per le infinite manifestazioni di cordoglio e d'affetto ricevute per la gravissima sventura che l'ha colpita con la perdita del suo adorato **PAOLO**, sente il bisogno, e compie il dovere, di esternare la sua profonda gratitudine a tutti i buoni che cercarono lenire il suo immenso dolore.

Pordenone, 27 novembre 1914.

Municipio di Porpetto

Avviso d'asta in seguito al miglioramento del ventesimo.

Essendosi in tempo utile presentato offerta di ventesimo dal signor Tonini Tiziano fu Giovanni, sul prezzo di provvisoria aggiudicazione fatta dal signor Angeli Pietro fu Pietro nella somma di L. 18304.35 e per la costruzione dell'edificio scolastico di Corgnolo, frazione di questo Comune, riducendo così il prezzo suddetto a L. 17389.14 si rende di pubblica ragione che nel giorno di sabato 12 dicembre p. v. alle ore 9 antimeridiane si terrà in quest'Ufficio Municipale un definitivo esperimento d'asta onde ottenere un miglioramento all'offerta suddetta, con avvertenza che in mancanza di aspiranti l'asta sarà aggiudicata definitivamente al sunnominato ultimo offerente, fermi i patti e condizioni riferibili all'asta, di cui nell'avviso 26 ottore 1914. Le offerte dovranno essere cautate col deposito di L. 2000.

Porpetto, li 24 novembre 1914

Il Sindaco
Candotti Giustiniano.

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornita di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazioni per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'ufficio Centrale d'annunzi A. Manzoni & C.

UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Corso Gius. Mazzini 58 — BARI, Via Andrea da Bari 25 — BERGAMO, Viale Staz. 20 BIELLA Via Ospitale 10 — BRESCIA, Via Trieste (Pal. Cred. It) — CREMONA Via Guarnieri FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose LIVORNO, Via Vit. Em. 64 Modena Via Scarpa 24 — Milano, Via S. Paolo 11 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA Via Francesco 20 — ROMA Via di Pietra 61 VERONA, Via Valerio, Catullo 6 — Parigi 14 Rue Pardonnet — LONDRA BERLINO.

Prezzo delle inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurato corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne L. 0.30) III pagina L. 1.50.

Nel corpo del giornale L. 3 la linea contata.

SOLO L'

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE — FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

HA OTTENUTO LA PIÙ ALTA ONORIFICENZA GRAND PRIX — ALL' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.

ISCHIROGENO — GRAND PRIX — ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE TORINO 1911

DI FAMA MONDIALE * DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO

NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia mostra, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull' ISCHIROGENO - ANTILEPSI - GLICEROFERRINA-IPNOTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale.

Vendesi in tutto il mondo - Chiedetelo nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

DOMANDATE

nelle migliori Pasticcerie e Drogherie di tutta Italia e dell'Estero le

Specialità TORRONE

creazione di:

OTTORINO ROSSETTI - Cremona

Stecche alla Crema Ponchielli
Stecche alla Giardiniera
Cremonini Fantasia
Montenegrini
Tripolitani
Stecche glacées (nuova creazione) e sua marca speciale in astucci assortiti.

Il migliore del mondo

6 Grand Prix - 15 Medaglie d'Oro

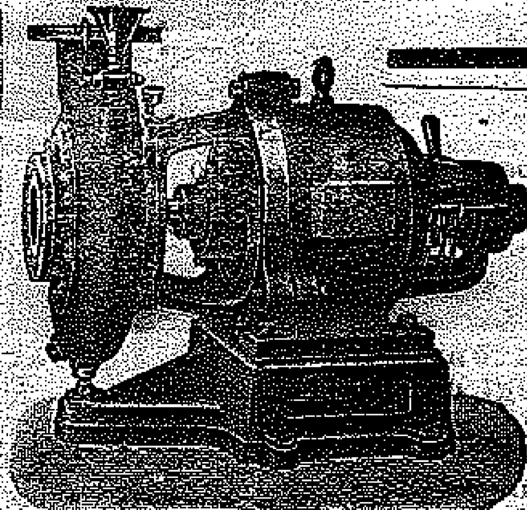
Diploma e Gran Croce di Benemerito del Lavoro

Moderno e brevettato macchinario (Proprio sistema)

Specialità in Mostarda Finissima

A titolo di campione, contro rimessa di cartolina vaglia di L. 16, spedisce franco, nel Regno e Colonie, cassette contenenti Kg. 4 (netto) di Torrone sopraffino misto.

NB. - Esigere sempre Marca OTTORINO ROSSETTI



EMANCIPIAMOCI da' CARBONE!

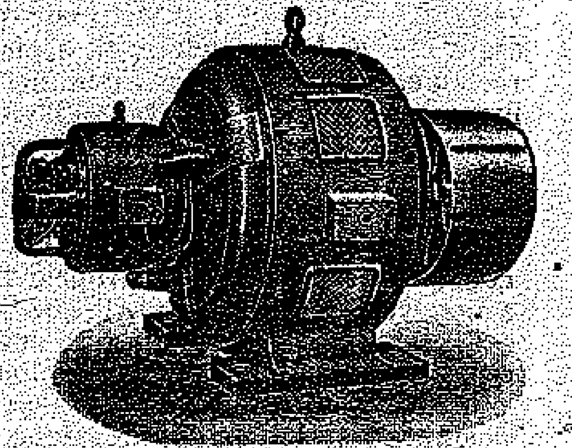
INDUSTRIALI - MUNICIPI ed ENTI GOVERNATIVI - AGRICOLTORI - IMPRENDITORI cui interessa non interrompere lavori, forniture, servizi pubblici, ecc.

Si provvedano d'urgenza di macchine elettriche dalla Ditta

ERCOLE MARELLI & C. - MILANO

STABILIMENTI in SESTO SAN GIOVANNI - Casella Postale 1254

MOTORI - DINAMO
ALTERNATORI-TRASFORMATORI
ELETTROPOMPE-VENTILATORI



Merce pronta!
Nessun aumento di prezzo!
Consuete condizioni di pagamento!

DOMANDARE PREVENTIVI

TOSSI OSTINATE
CATARRI
BRONCHITI
LARINGITI
BRONCALVEOLITI
ASMA BRONCHIALE
TUBERCOLOSI

La scienza è assolutamente concorde nell'ammettere che il modo più razionale ed efficace per curare le affezioni dell'apparato respiratorio è quello di porre il medicamento a contatto degli organi malati: perchè tutti i rimedi fino ad oggi escogitati per combattere tali affezioni o per via gastrica (medicamenti per bocca) e per via ipodermica (iniezioni) si sono dimostrati non solo inefficaci ma addirittura dannosi, per i gravissimi disturbi che arrecano ad altri organi.

Ed il medicamento che si vuole porre a contatto delle mucose respiratorie deve riunire tre requisiti essenziali: «facoltà» di giungere fin dove deve esplicare la sua azione curativa; «potenza» di distruggere i germi patogeni; «innocuità» verso i tessuti sani. — Che l'ATIS sia l'unico preparato che risponda al principio scientifico suesposto e che possegga questi requisiti lo prova il parere concorde delle primarie autorità mediche.

Inviansi opuscoli Gratis dietro semplice biglietto da visita indirizzato ATIS - Company, Roma, Via Montecatini 5. L'ATIS è in vendita nelle migliori farmacie a L. 4.50 la boccetta

IGIENE della BOCCA

Acqua fenico - Salicilica Maldifassi — Previene e guarisce la **Carie dentaria**, purifica l'alito, comunica alla bocca freschezza deliziosa. Gargarizzata preserva da tutte le malattie della gola (Tonsilliti faringiti, angine, ecc.). Flac. L. 1.25 — per posta L. 0.30 in più.

Gengivario alla China Maldifassi — Insuperabile per conservazione delle Gengive, ne guarisce le fungosità, le ulcerazioni, impedisce il decollamento. — **Tonico, astringente, disinfettante.** Flac. piccolo L. 1.75 - medio L. 2.75 - grande L. 3.75 - per posta L. 0.60 in più.

Denti bianchi candidissimi, senza esserne intaccati nello smalto, si ottengono colla **Pasta dentifricia Maldifassi**; asporta il tartaro esistente ed impedisce il formarsene del nuovo. - Una scatola di cristallo L. 1.25 — per posta L. 0.25 in più.

SPECIALITÀ RACCOMANDATE della

Antica premiata Farmacia Maldifassi di A. Manzoni & C.

MILANO — Via Cordusio (Palazzo Borsa)



DIGESTIONE PERFETTA

TINTURA ACQUOSA ASSENZIO MANTOVANI - VENEZIA

Insuperabile rimedio contro tutti i disturbi di stomaco

TRE SECOLI DI SUCCESSO

Aperitivo e digestivo senza rival, prendesi sola o con Bitter, Vermouth, Americano. Si confeziona in flaconi da gr. 25 e 50 e si spedisce in scatole da 6 flaconi verso assegno di L. 4,25 e L. 7.25 e in bottiglie da 1/2 litro e da litro a L. 6 e 10, più spese di posta e imballo. Per ordinazioni maggiori prezzi di convenirsi. Esigete il vero «Amaro Mantovani» in bottiglie brevettate e col marchio di fabbrica. Attenti alle contraffazioni. Trovasi da tutti i farmacisti e liquoristi.

ASMA

BRONCHITE - OPPRESSIONI

Sollievo & Guarigione

Colle Sigarette o la Polvere ESPIC

In tutte F.ie, 2 fr. la Scat.ta Ingrosso: 20, r. St-Lazare, Paris. *Esigere la firma* "J. ESPIC" *su ogni Sigaretta.*

Udine — Tip. Domenico Del Bianco